



Il Prefetto della Provincia di Agrigento

Provvedimento d'annullamento d'ufficio ex art. 21-quinquies Legge 7 agosto 1990, n. 241, della gara europea a procedura aperta, ai sensi degli artt. 59 e 60 del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento della gestione e del funzionamento dell'hotspot di Lampedusa, per la capienza di n. 389 posti, per la durata di anni uno decorrenti dalla data di stipula dell'atto di convenzione.

PREMESSO che con determina a contrarre n. 0092464 del 29/12/2022 è stata indetta la gara europea a procedura aperta, ai sensi degli artt. 59 e 60 del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento della gestione e del funzionamento dell'hotspot di Lampedusa, per la capienza di n. 389 posti, per la durata di anni uno decorrenti dalla data del verbale di consegna dell'immobile all'aggiudicatario;

VISTO l'avviso di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale n. 12 del 30/01/2023;

VISTE le offerte pervenute, attraverso la piattaforma telematica di e-Procurement resa disponibile da Consip, entro il termine fissato nel disciplinare di gara alle ore 12:00 del giorno 6 marzo 2023;

VISTO il decreto di nomina della Commissione di gara protocollo n. 0020222 del 17/03/2023;

PRESO ATTO che il 20 marzo, il 21 marzo e il 27 marzo 2023 si sono tenute le sedute della Commissione di gara, di verifica della documentazione amministrativa presentata dagli offerenti, di cui ai verbali rispettivamente protocollo n. 0020916, n. 0021198 e n. 0022960;

PRESO ATTO, altresì, che il 4 aprile 2023 si è tenuta la seduta della Commissione di gara, per l'apertura della busta tecnica di ciascun operatore economico partecipante alla procedura, di cui al verbale protocollo n. 0027717;

VISTA la nota protocollo n. 0027719 con la quale il RUP della procedura in argomento ha comunicato agli operatori economici interessati il rinvio della seduta della Commissione di gara già prevista per il 14 aprile 2023;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 106 dell'8 maggio 2023, di dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale incremento dei flussi di persone migranti in ingresso sul territorio nazionale attraverso le rotte migratorie del Mediterraneo;



Il Prefetto della Provincia di Agrigento

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 984 del 16 aprile 2023, recante *"Prime disposizioni urgenti per fronteggiare, sul territorio delle regioni Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Basilicata, Calabria, Sardegna, Sicilia e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale incremento dei flussi di persone migranti in ingresso sul territorio nazionale attraverso le rotte migratorie del Mediterraneo"*;

CONSIDERATO, altresì, che a seguito della conversione in legge del D.L. 10 marzo 2023, n. 20, al fine di assicurare adeguati livelli di accoglienza presso l'hotspot di Lampedusa in relazione a situazioni di particolare affollamento, il Ministero dell'Interno può avvalersi dell'Associazione della Croce Rossa Italiana per la gestione del predetto centro;

VISTA la nota protocollo n. 0019378 del 16/05/2023 con la quale il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno ha formalizzato l'attivazione della Croce Rossa Italiana a far data dal 18 maggio 2023 *"[...] al fine di porre in essere tutte le attività propedeutiche alla presa in carico della gestione del punto di crisi di Lampedusa, nonché per la verifica di eventuali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di natura non strutturale"*;

RAVVISATA la necessità di procedere all'annullamento della procedura aperta, ai sensi degli artt. 59 e 60 del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento della gestione e del funzionamento dell'hotspot di Lampedusa, per la capienza di n. 389 posti, per la durata di anni uno decorrenti dalla data di stipula dell'atto di convenzione;

VISTE le vigenti disposizioni in materia di revoca del procedimento amministrativo, con specifico riferimento all'art. 21-quinquies della Legge 241/1990;

RITENUTO che la revoca di una gara pubblica può ritenersi legittimamente disposta dalla Stazione Appaltante in presenza di documentate ed obiettive esigenze di interesse pubblico che siano opportunamente e debitamente esplicitate, che rendano evidente l'inopportunità e l'inutilità della prosecuzione della gara stessa;

RITENUTO che la revoca di cui sopra comporta l'interruzione dell'intera procedura anche sulla piattaforma sopra menzionata;

DISPONE

- per le motivazioni indicate in premessa, di revocare in autotutela la procedura di cui trattasi e tutti gli atti di gara correlati;
- di procedere alla pubblicazione, a cura del RUP, del presente atto sul portale del Committente ai sensi della vigente normativa di settore;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale della Prefettura;
- di comunicare tramite il portale acquistinretepa.it il presente provvedimento ai concorrenti;



Il Prefetto della Provincia di Agrigento

- di non prevedere alcun indennizzo ai concorrenti in quanto la revoca in autotutela della procedura in oggetto interviene in una fase antecedente all'aggiudicazione per cui non si è perfezionato alcun vincolo giuridicamente rilevante.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, Sezione di Palermo, nei termini di legge.

Agrigento, numero e data del protocollo

IL PREFETTO
(Romano)